



Camera di Commercio
Cosenza

BREVE GUIDA ATTIVITA DI AUTORIPARATORI (L. 122/92 e L. 224/12)

Aggiornata al 12.12.2014



OGGETTO DELL'ATTIVITA'

In base all'art. 2 della legge 5 febbraio 1992 n. 122 devono iscriversi nel registro delle imprese esercenti attività di autoriparazione, tenuto dalla Camera di Commercio della provincia in cui hanno sede, i soggetti interessati a svolgere attività di autoriparazione definita dall'art. 1 della L. 122/92 nel modo seguente:

1. **TUTTI** gli interventi di sostituzione, modificazione e ripristino di qualsiasi componente, anche particolare, **dei veicoli e dei complessi di veicoli a motore, ivi compresi ciclomotori, macchine agricole, rimorchi e carrelli**, adibiti al trasporto su strada di persone e di cose. L'autoriparazione, sugli stessi veicoli e dei complessi di veicoli a motore, **di impianti e componenti fissi.**

L e specifiche attività di autoriparazione sono suddivise in **tre sezioni**:

- 1) meccatronica (meccanica e motoristica+elettrauto)
- 2) carrozzeria
- 3) gommista

Ciascuna impresa può essere iscritta in una o più sezioni in relazione all'attività effettivamente esercitata.

RIENTRANO

Per l'installazione dei ganci traino e per l'installazione degli impianti di GPL occorre solo l'abilitazione per la sezione **ex meccanica e motoristica ora meccatronica.**

La riparazione o sostituzione vetri e parabrezza rientra nella voce carrozzeria

Non è consentito esercitare attività di autoriparazione che non siano di pertinenza della o delle sezioni in cui l'impresa è iscritta, salvo il caso di operazioni strettamente strumentali o accessorie rispetto all'attività principale.

Per attività strumentali ed accessorie rispetto all'attività principale devono essere intese quelle attività che, pur rientrando in una sezione diversa da quelle individuate dall'art. 1 della legge, risultino tuttavia indispensabili per il perfezionamento dell'intervento di riparazione.

L'accertamento della accessorietà o strumentalità della prestazione andrà valutata di fatto, con riferimento a parametri desunti dalla tipologia di attività quale esercitata in concreto.

Lo svolgimento di tali attività strumentali ed accessorie di pertinenza di altre sezioni per le quali l'impresa non è abilitata non può essere in ogni caso ritenuto valido ai fini del riconoscimento dei requisiti richiesti dalla normativa

Non rientrano nell'attività di autoriparazione le attività di lavaggio, di rifornimento di carburante, di sostituzione del filtro dell'aria, del filtro dell'olio, dell'olio lubrificante e di altri liquidi lubrificanti o di raffreddamento, che devono in ogni caso essere effettuate nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell'inquinamento atmosferico e di smaltimento dei rifiuti, nonché l'attività di commercio dei veicoli.



Il Ministro dei Trasporti e della Navigazione stabilisce con cadenza biennale e sentite le Organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative la dotazione delle attrezzature e delle strumentazioni, occorrenti per l'esercizio delle attività di autoriparazione.

REQUISITI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

Requisiti personali

- maggiore età
- essere cittadino italiano o di altro Stato membro della Comunità Europea o extracomunitario residente in Italia munito di permesso di soggiorno.

Requisiti morali

- non aver riportato condanne definitive per reati commessi nell'esecuzione degli interventi di sostituzione, modificazione e ripristino di veicoli a motore per i quali è prevista una pena detentiva.

Requisiti antimafia

apposite dichiarazioni di cui al D.Lgs 159/11 integrato e modificato D.Lgs 218/12 su apposito modulo

Rapporto di immedesimazione

Perché i requisiti posseduti dal responsabile tecnico siano riferibili direttamente all'impresa deve intercorrere, tra il primo e la seconda, un rapporto di immedesimazione. Il responsabile tecnico deve cioè assumere con l'impresa un vincolo stabile e continuativo, che comporti un rapporto diretto con la struttura operativa dell'impresa e lo svolgimento di un costante controllo sui servizi dalla stessa offerti.

Sono considerati "immedesimati" con l'impresa, secondo la normativa in materia e le varie circolari emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico:

- il titolare/amministratore lavorante;
- il lavoratore dipendente;
- il socio prestatore d'opera;
- il familiare collaboratore;
- l'istitutore;
- l'associato in partecipazione (il rapporto deve essere comprovato da contratto fra le parti redatto per iscritto e deve prevedere chiaramente anche il numero di ore lavorate e/o il compenso minimo concordato per la prestazione dell'associato e le categorie per le quali viene nominato responsabile tecnico).

REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Occorre valutare le attività di cui si chiede abilitazione si ricorda che le attività di carrozzeria e gommista nonché ex meccanica e motoristica occorre valutare i requisiti professionali alla luce della L.122/92 per l'attività di mecatronica alle disposizioni di cui

L. 224/12;

1. Lauree magistrali (vedesi tabella non di seguito)
2. Diplomi di laurea (vedesi tabella di seguito)



3. diploma di istruzione secondaria di secondo grado in materia tecnica attinente l'attività (vedesi tabella)
4. attestato di promozione al IV anno dell'istituto tecnico industriale o professionale, con indirizzo attinente l'attività, ed un anno di lavoro, negli ultimi cinque, come operaio qualificato, socio, titolare, coadiuvante presso impresa operante nel settore, associato in partecipazione, lavorante iscritto all'Inail per attività tecnico-manuale;
5. **Corso Regionale teorico-pratico di qualificazione** attinente l'attività ed un anno di lavoro, negli ultimi cinque, come operaio qualificato, socio, titolare, coadiuvante presso impresa operante nel settore, associato in partecipazione, lavorante iscritto all'Inail per attività tecnico-manuale;

Per l'attività di meccatronica tener presente frequenza di un **corso regionale sia per l'attività di meccanica/motoristica sia per quella di elettrauto più un anno negli ultimi cinque** alle dirette dipendenze di un'impresa abilitata sia alla meccanica/motoristica che all'elettrauto;- la legge prevede **l'istituzione di appositi corsi regionali di qualificazione per la nuova attività di "meccatronica" entro sei mesi dall'entrata in vigore della Legge.**

6. Aver esercitato l'attività di autoriparazione per almeno tre anni, negli ultimi cinque, presso imprese operanti nel settore in qualità di: titolare, amministratore, socio, tutti lavoranti iscritti all'Inail per attività tecnico manuale; collaboratore familiare, lavorante iscritto all'Inail per attività tecnico manuale; operaio qualificato (vedesi tabella); associato in partecipazione, lavorante iscritto all'Inail per attività tecnico manuale.

L'attività deve essere stata svolta all'interno di imprese del settore o in officine tecniche di imprese o enti non del settore al cui interno si svolgano mansioni inerenti l'attività di autoriparazione.

REQUISITI PROFESSIONALI: CASI PARTICOLARI

L'art. 6 della L. 5 gennaio 1996, n. 25 prevede inoltre una disposizione particolare per i soggetti che erano iscritti nel registro ditte come imprese di autoriparazione e che tuttora esercitano tale attività, e per coloro che, anche se non più iscritti, avevano in passato esercitato la suddetta attività. In tali casi viene riconosciuto come requisito l'aver esercitato l'attività di riparazione veicoli per almeno un anno prima dell'entrata in vigore della L. 122/1992 in qualità di titolari di imprese del settore regolarmente iscritte in Camera di Commercio (Registro Ditte o Albo Artigiani).

MECCATRONICA

[Visualizza L.224/12 e le circolari ministeriali](#)

AVVIO DI NUOVE IMPRESE

- a partire dal 5 gennaio 2013 **non sarà più possibile iscrivere** un'impresa per la **sola** attività di **meccanica** o per la **sola** attività di **elettrauto**;

- conseguentemente, coloro che vogliono aprire una nuova attività dovranno necessariamente chiedere la **lett. a) della Legge 122/92 PER COME MODIFICATA DALLA L.224/12** cioè la "**meccatronica**" ed essere in possesso dei requisiti necessari per entrambe le attività (cioè ex meccanica e motoristica, ed elettrauto)

(vedesi anche sezione dedicata ai requisiti tecnico professionali)



IMPRESE GIA' IN ATTIVITA'

Per le imprese già in attività e regolarmente iscritte nel registro imprese o all'albo delle imprese artigiane al 5 gennaio 2013

la legge prevede quanto segue:

- quelle **già abilitate sia alla meccanica/motoristica che all'elettrauto** sono abilitate **di diritto** alla nuova attività di "meccatronica";
- quelle **già abilitate alla sola attività di meccanica/motoristica** possono continuare a **svolgere l'attività per cinque anni** (cioè sino al 5 gennaio 2018), **ma entro tale data i responsabili tecnici debbono acquisire anche un titolo abilitante all'attività di "elettrauto"**, mediante la frequenza di un apposito corso regionale teorico pratico di qualificazione (pena la perdita della qualifica di responsabile tecnico);
- quelle **già abilitate alla sola attività di elettrauto** possono continuare a **svolgere l'attività per cinque anni** (cioè sino al 5 gennaio 2018), ma entro tale data i responsabili tecnici debbono acquisire anche un titolo abilitante all'attività di meccanica/motoristica, mediante la frequenza di un apposito corso regionale teorico pratico di qualificazione (pena la perdita della qualifica di responsabile tecnico);
- possono comunque continuare a svolgere l'attività le imprese **i cui responsabili tecnici (siano o meno titolari dell'impresa stessa) abbiano compiuto 55 anni alla data del 5 gennaio 2013**, e ciò sino al compimento dell'età prevista per il conseguimento della pensione di vecchiaia

TITOLI DI STUDIO ABILITANTI PER LA L. 122/1992 E L.224/12 (ELENCO NON ESAUSTIVO)

L'idoneità dei diplomi degli istituti di istruzione secondaria, in materie tecniche, **non inclusi** nelle tabelle seguenti andranno valutati caso per caso dall'ufficio R.I. " unitamente alla documentazione relative alle materie scolastiche nel quinquennio.

Per i diplomi universitari non inclusi nella tabella di seguito, la valutazione spetta all'ufficio, occorre documentare tutti gli esami sostenuti.

L'ufficio, compatibilmente con i tempi di lavorazione delle pratiche, si riserva di chiedere parere d'idoneità al CUN, si ricorda che tale parere non è né vincolante né obbligatorio ai fini dell'istruttoria della pratica da parte dell'ufficio.

Gli interessati possono acquisire **autonomamente** il parere del CUN sull'idoneità del proprio titolo di studio per lo svolgimento dell'attività di responsabile tecnico, **prima dell'invio della pratica al R.I., chiedere preventivo parere al CUN- www.cun.it**



Diplomi Universitari (°)	
Ingegneria Meccanica	Meccatronica- meccanica e motoristica-elettrauto-carrozzeria-gommista
Ingegneria elettrica	Elettrauto
Ingegneria elettronica	Elettrauto

(°) I diplomi di laurea, in materia tecnica, non compresi nella presente tabella, dovranno essere valutati caso per caso unitamente agli esami sostenuti

Lauree magistrali e vecchio ordinamento diplomi scuola secondaria ad indirizzo tecnico	Attività
Laurea Ingegneria meccanica (parere CUN 08.03.2006) Laurea in chimica (parere CUN 23.09.2002) Laurea in aeronautica (parere CUN 15.09.2004) Laurea in chimica Laurea in fisica Tutte le altre Lauree ingegneria vecchio ordinamento o lauree magistrali nuovo ordinamento (3+2)+ abilitazione professionale(**) -ad esclusione della Laurea in ingegneria civile-vecchio ordinamento-sezione idraulica (parere CUN 09.05.2007prot.762)	Meccatronica Carrozzeria Gommista
Diploma di qualifica di Operatore Meccanico (+ un anno di esperienza in impresa abilitata con idoneo inquadramento)	
Diploma di Maturità Professionale di Tecnico delle industrie Meccaniche (*) Diploma di Maturità Tecnica di Perito Industriale Meccanico Diploma di Maturità di Perito Industriale, specializzazione costruzioni aeronautiche Diploma di Maturità Tecnica in Industria Metalmeccanica Diploma di Maturità Tecnica in Termotecnica Diploma di Maturità Tecnica in Costruzioni	Carrozzeria Gommista



Aeronautica	
Diploma di Maturità Professionale di Tecnico per le Industrie Meccaniche (*) Diploma di Maturità Tecnica di Perito Industriale Meccanico (*)	Meccatronica
Laurea in Chimica Industriale Diploma di Maturità Professionale di Tecnico per le Industrie Chimiche	Gommista

(*) con [Decreto del Presidente della Repubblica n.323 del 23 luglio del 1998, articolo 15, comma 8](#), è stata stabilita l'equipollenza tra il diploma rilasciato in esito all'esame di Stato negli istituti professionali e quello che si ottiene presso gli istituti tecnici di analogo indirizzo.

(**) [Parere del CUN 21.06.1997](#)

MODULISTICA

La modulistica da allegare obbligatoriamente (disponibile anche sul lato dx in alto della presente pagina):

- [S.C.I.A. autoriparatori](#) (S.C.I.A. AUTORIPARATORI)
- [Modello del responsabile tecnico](#) (RT_122)
- [Intercalare Antimafia](#) (AM1)
- [Modello autodichiarazione meccatronica](#) (se rientrante nella casistica prevista dal modello)

Si raccomanda di codificare correttamente gli allegati ad ognuno attribuire il codice "C21 Autoriparatori" e descrivere nell'apposito campo "descrizione documento" o "descrizione atto" cosa si sta allegando (es. S.C.I.A., T.T.C.G.G., ecc.)

[Consulta la guida alla codifica](#)

DIRITTI DI SEGRETERIA

Attenzione! le attività regolamentate di impiantista, autoriparatore, pulizia, facchinaggio oltre al normale diritto di segreteria (€ 30 per le società ed € 18 per le ditte individuali) scontano una maggiorazione fissa dei diritti di segreteria pari a € 9 (ditte individuali) ed € 15 (società) vedesi tabella A nota 3 del [decreto interministeriale del 17 luglio 2012 \(G.U. 31.07.2012\)](#)

TASSE E CONCESSIONI GOVERNATIVE

le TTCGG pari a € 168.00 sono dovute nei seguenti casi:

- la sostituzione dell'unico responsabile tecnico, l'aggiunta di un ulteriore responsabile tecnico.
- inizio/modifica dell'attività regolamentata

Per la coincidenza di più casi tra quelli descritti le TTCGG sono sempre pari ad € 168.00



Normativa di riferimento

- **Legge 5 febbraio 1992, n. 122**
Scarica il [documento](#) [19 KB] - formato PDF per [Acrobat Reader](#)
- **D.P.R. 18 aprile 1994, n. 387**
- **Legge 5 gennaio 1996, n. 25**
- **Legge 26 settembre 1996, n. 507**
- **D.P.R. 14.12.99, n.558, artt. 7-8**
Scarica il [documento](#) [22 KB] -
- **Legge 11 dicembre 2012 n. 224(meccatronica)**
- [Scarica pareri e circolari ministeriali](#)
- [Scarica ambiti d'applicazione S.C.I.A. sulle attività regolamentata](#)

Per approfondimenti

visita il sito www.cs.camcom.it alla pagina dedicata agli autoriparatori

<http://www.cs.camcom.it/P42A486C136S77/Autoriparatori.htm>